



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)
Fax 045 6589912

ORIGINALE

Verbale della Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 75 del 03-10-2013

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI - ECOCENTRO COMUNALE.

Seduta straordinaria, pubblica di prima convocazione

L'anno 2013 addì 3 del mese di Ottobre alle ore 20:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sull'Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

Presenti

BENAMATI MICHELE
GAZZI MATTEO
RIZZARDI MATTIA
TRIMELONI ELVIRA
LOMBARDI ARNALDO
GASPARINI MARTINA
MARCHESINI NICOLA

Assenti

LOMBARDI GIUSEPPE

Partecipa all'adunanza il Sig. BARTOLINI MARCELLO nella sua qualità di Segretario.

Non partecipa all'adunanza il Sig. BOSCHELLI DAMIANO nella sua qualità di Assessore Esterno.

Verificato che i Consiglieri intervenuti sono in numero legale, il Signor BENAMATI MICHELE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)
Fax 045 6589912

Deliberazione N° 75 del 03-10-2013

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI - ECOCENTRO COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del **Vice Sindaco Gazzi**, che illustra i contenuti fondamentali del Regolamento e le principali modifiche rispetto al precedente.

VISTA l'unita proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte, quale motivazione della proposta di deliberazione, sono idonei a determinare l'emissione di siffatto provvedimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 i pareri del Responsabile dell'Area Pianificazione Finanziaria e Controllo di Gestione, per quando riguarda la regolarità contabile e Responsabile dell'Area Ecologia e Ambiente per quanto riguarda la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nella forma di legge di n. 7 consiglieri votanti su 7 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di prendere atto, nel suo testo integrale, della successiva proposta di deliberazione che fa parte del presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che costituisce allegato della proposta di deliberazione:
 - **REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI - ECOCENTRO COMUNALE. (allegato A)**

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Sindaco che propone l'immediata eseguibilità del provvedimento;

Con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nella forma di legge di n. 7 consiglieri votanti su 7 consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare ai sensi e agli effetti dell'art. 134 – comma quarto – del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)
Fax 045 6589912

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI - ECOCENTRO COMUNALE.

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

PREMESSO che il Comune di Malcesine è proprietario di un Ecocentro sito in località Navene;

PREMESSO che l'Ecocentro comunale in loc. Navene risulta autorizzato all'esercizio con Determinazione del dirigente Settore Ecologia della Provincia di Verona n. 1821/03 del 27 marzo 2003, successivamente rinnovata con Determinazione del dirigente del Settore Ecologia – Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Verona n. 4117/05 del 22 luglio 2005 e prorogata ulteriormente con attestazione di rispondenza alle normative vigenti del responsabile P.O. Entrate e Servizi Ambientali del Comune di Malcesine, protocollo n. 11156/2010 del 05/08/2010;

DATO ATTO che il Comune di Malcesine è autorizzato all'esercizio di tale Ecocentro Comunale;

VISTO la delibera di C.C. n. 7 del 28 gennaio 2010 con la quale veniva approvato il regolamento di gestione centro di raccolta dei rifiuti;

VISTO la necessità di rivedere il regolamento di gestione centro di raccolta dei rifiuti in modo da avere una disciplina più coerente con le nuove normative di settore e più adeguata a soddisfare le esigenze di miglioramento del servizio stesso emerse nel corso del tempo;

VISTO il Decreto 13 maggio 2009, modifica del Decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera c) del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;

RITENTUTO, per le ragioni sopra richiamate, doveroso predisporre un nuovo regolamento per il servizio di gestione del centro di raccolta dei rifiuti urbani;

VISIONATO lo schema di Regolamento per la gestione del centro di raccolta dei rifiuti urbani – Ecocentro Comunale, composto da 21 articoli, predisposto dagli uffici comunali, ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO il verbale della commissione comunale statuto e regolamenti che approva il regolamento in questione;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)
Fax 045 6589912

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal competente Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento di gestione del centro di raccolta dei rifiuti urbani – Ecocentro Comunale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, composto di n. 21 articoli;
- 2) DI PREVEDERE** l'entrata in vigore del sopraccitato Regolamento, con la contestuale abrogazione del vigente Regolamento di gestione centro di raccolta dei rifiuti urbani approvato con delibera di consiglio comunale n. 7 del 28 gennaio 2010;
- 3) DI TRASMETTERE** n. 3 copie conformi all'Area Ecologia e Ambiente;
- 4) di dichiarare** la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)
Fax 045 6589912

COMUNE di MALCESINE PROVINCIA DI VERONA

REGOLAMENTO DI GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI – ECOCENTRO COMUNALE

per il conferimento, lo stoccaggio temporaneo e il successivo invio a destino
dei rifiuti differenziati e ingombranti di origine urbana o assimilata

Approvato con deliberazione di C.C. n. 75 del 03.10.2013

Indice

- Articolo n. 1: oggetto del regolamento.
- Articolo n. 2: definizioni.
- Articolo n. 3: caratteristiche tecniche.
- Articolo n. 4: operatore addetto al centro di raccolta.
- Articolo n. 5: utenze ammesse al conferimento.
- Articolo n. 6: rifiuti conferibili.
- Articolo n. 7: quantità dei rifiuti conferibili.
- Articolo n. 8: attrezzature.
- Articolo n. 9: orario di apertura.
- Articolo n.10: accesso.
- Articolo n.11: modalità del conferimento.
- Articolo n.12: conferimento RAEE.
- Articolo n.13: altre norme di comportamento.
- Articolo n.14: modalità di gestione.
- Articolo n.15: danni e risarcimenti.
- Articolo n.16: controllo del Comune.
- Articolo n.17: proprietà e destinazione dei rifiuti.
- Articolo n.18: divieti.
- Articolo n.19: controlli.
- Articolo n.20: regime sanzionatorio.
- Articolo n.21: disposizioni transitorie e finali.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)

Fax 045 6589912

PREMESSA

Il Regolamento per la gestione del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani e assimilati, struttura a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento di rifiuti ed, in particolare, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009.

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina gli orari, le modalità e le condizioni di accesso e di conferimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti urbani e assimilati, realizzato nel Comune di Malcesine in località Navene e autorizzato con Decreto del Presidente della Provincia di Verona n. 186 del 6 aprile 1998, autorizzazione rinnovata con Determinazione del dirigente Settore Ecologia della Provincia di Verona n. 1821/03 del 27 marzo 2003, successivamente rinnovata con Determinazione del dirigente del Settore Ecologia – Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Verona n. 4117/05 del 22 luglio 2005 e successivamente rinnovata con attestazione di rispondenza alle normative vigenti del responsabile P.O. Entrate e Servizi Ambientali del Comune di Malcesine protocollo n. 11156/2010 del 05/08/2010.

ART. 2 – DEFINIZIONI

1. Si definisce Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani e assimilati una *“area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento.”*
2. Si definisce Detentore *“il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene”*
3. Si definisce Rifiuto *“qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del Decreto 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi”*.
4. Si definisce Raccolta *“l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto”*.
5. Si definisce Raccolta differenziata *“la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia”*.
6. Si definisce Gestore *“il soggetto responsabile della conduzione del Centro di Raccolta”* che può coincidere o meno con il Comune stesso.
7. Si definisce Operatore addetto al Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani *“il soggetto o i soggetti incaricati dal Gestore delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del Centro ed al ricevimento degli utenti.”*

ART. 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE

Il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani e assimilati, di seguito brevemente chiamato Centro, possiede i requisiti tecnici previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009. Esso è stato realizzato e viene gestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.

ART. 4 – OPERATORE ADDETTO AL CENTRO DI RACCOLTA

1. Sono operatori del Centro i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione del Centro di Raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.
2. Gli operatori del Centro devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti.
3. Gli operatori del Centro devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto hanno la facoltà di:
 - a) richiedere a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta un documento di identità in modo da verificare i requisiti per l'accesso al Centro;



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)

Fax 045 6589912

- b) registrare le generalità e la targa del mezzo dell'utente che accede al Centro, nonché i rifiuti conferiti per finalità statistiche e/o di controllo;
- c) controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
- d) segnalare al Gestore ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;

ART. 5 – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

L'accesso al Centro è consentito solo agli abitanti di Malcesine che siano in regola con il pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani, dietro presentazione di tessera, card e simili fornite all'uopo dal Comune di Malcesine. L'accesso è altresì consentito alle utenze non domestiche che svolgono attività commerciali, direzionali, artigianali, ecc., in regola anch'esse con il pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani e dietro presentazione di tessera, card e simili fornite all'uopo dal Comune di Malcesine.

L'accesso al Centro è inoltre consentito ai soggetti di cui ai casi particolari sottoelencati:

1. Soggetti non iscritti a ruolo della tassa rifiuti, che devono conferire rifiuti per conto di terzi iscritti a ruolo della tassa rifiuti (es. terzi che si prestano a titolo di favore a trasportare rifiuti di un utente iscritto a ruolo della tassa rifiuti con mezzi più capaci, ecc.). Tali soggetti possono accedere al Centro e conferire i rifiuti solo se sono accompagnati dall'utente produttore di rifiuti munito di tessera, card e simili fornite all'uopo dal Comune di Malcesine oppure munito di specifica delega che dovrà esibire al personale addetto alla gestione del centro e depositarla presso il centro stesso.
2. Soggetti che conferiscono rifiuti raccolti nell'ambito di interventi comuni a più utenze iscritte a ruolo della tassa rifiuti (es. il verde dei giardini condominiali, altri rifiuti derivanti da interventi condominiali su parti comuni, ecc., questi rifiuti possono essere consegnati da una singola utenza per conto di tutti i condomini, fornendo all'operatore addetto al Centro le informazioni utili all'inquadramento della fattispecie). Resta inteso che le ditte erogatrici di servizi presso utenze condominiali devono provvedere autonomamente a smaltire i rifiuti prodotti presso le utenze stesse, in quanto considerati come loro prodotto ai sensi di legge.
3. Le Associazioni senza scopo di lucro, con sede nel territorio del Comune di Malcesine e iscritte all'albo comunale delle associazioni e non iscritte a ruolo tassa rifiuti, possono conferire rifiuti limitatamente alle tipologie per il quale il Centro è autorizzato.

Il conferimento dei rifiuti presso il Centro è infine consentito alle ditte incaricate del servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti raccolti presso il Centro esclusivamente per l'espletamento delle proprie funzioni, al personale comunale addetto ai servizi di manutenzione e pulizia del territorio e alle figure di responsabilità e di vigilanza sul corretto funzionamento del Centro.

ART. 6 – RIFIUTI CONFERIBILI

Premesso che il Centro è una struttura che serve a integrare il normale servizio di raccolta sul territorio, si ammettono ad essere conferite nel Centro, in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità ricettiva della struttura stessa, le tipologie di rifiuti ammesse mediante Autorizzazione Provinciale all'esercizio n. 4117/05 del 22 luglio 2005 e successive integrazioni o rinnovi.

Ciò premesso, le tipologie di rifiuto che possono essere conferite nel Centro sono le seguenti:

TIPOLOGIA RIFIUTO	DEFINIZIONE	CER
Multimateriale	Imballaggi in materiali misti	150106
Carta e Cartone	Imballaggi in carta e cartone	150101
	Carta e cartone	200101
Vetro	Imballaggi in vetro	150107
	Vetro	200102
Plastica	Imballaggi in plastica	150102
	Plastica	200139
Lattine in alluminio o banda stagna	Imballaggi metallici	150104



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)
Fax 045 6589912

Ferrosi	Metallo	200140
Legno	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138
Imballaggi in legno	Imballaggi in legno	150103
Indumenti usati	Abbigliamento	200110
Altri prodotti tessili diversi dall'indumento usato	Prodotti tessili	200111
	Imballaggi in materia tessile	150109
Imballaggi composti	Imballaggi composti	150105
Frighi, surgelatori, congelatori, condizionatori d'aria	Apparecchiature fuori uso contenenti cloro-fluorocarburi	200123*
	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	200136
Televisori, computer, stampanti	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	200135*
	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	200136
Lavatrici, lavastoviglie ed altre apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolosi	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi schede elettroniche	200135*
	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	200136
Altri Rifiuti Ingombranti eterogenei	Rifiuti Ingombranti	200307
Pneumatici usati	Pneumatici usati	160103
Residui Verdi	Rifiuti biodegradabili	200201
Terreno e rocce	Terra e rocce	200202
Rifiuti inerti	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche non contenenti sostanze pericolose	170107
Cartucce esaurite e toner	Imballaggio in plastica	150102
	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*
Contenitori etichettati "T" o "F"	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*
Vernici, inchiostri, adesivi	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127*
	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128
Medicinali scaduti	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	200132
	Medicinali citotossici e citostatici	200131*
Pesticidi	Pesticidi	200119*
Pile e batterie	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori	200133*



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)
Fax 045 6589912

	non suddivisi contenenti tali batterie	
	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	200134
Tubi al neon	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*
Accumulatori al Piombo	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601	200133*
Oli minerali	Oli e grassi diversi da quelli commestibili	200126*
Oli vegetali e animali	Oli e grassi commestibili	200125
Frazione organica dei rifiuti urbani (forsu)	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108
Residui della pulizia stradale	Residui della pulizia stradale	200303

l'asterisco * a fianco del codice CER indica la natura pericolosa del rifiuto.

ART. 7 – QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERIBILI

Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro. Il Gestore può chiudere temporaneamente il Centro nel caso i conferimenti risultino anormalmente elevati e tali da compromettere il buon funzionamento del Centro.

Premesso che all'interno del Centro possono circolare sia le autovetture che gli autocarri o i furgoni, la quantità dei rifiuti che ogni utente, di cui all'art. 4, può conferire, è così regolamentata:

Utenze domestiche

Se il conferimento dei rifiuti avviene con l'uso di una autovettura, la quantità conferibile è quella che può normalmente essere trasportata con una autovettura con un massimo di due ingressi al Centro per ogni giorno di apertura. Se il conferimento dei rifiuti avviene con l'uso di un autocarro o di un furgone, la quantità conferibile è pari a mc. 2,00 con un massimo di un ingresso al Centro per ogni giorno di apertura. Per le seguenti frazioni di rifiuto i conferimenti sono invece così regolamentati:

quantitativi conferibili da

- apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi elettriche ed elettroniche (*es.: frigoriferi, congelatori, condizionatori*) - n. 3 pezzi l'anno;
- apparecchiature fuori uso elettriche ed elettroniche (*es.: televisori, monitor, computer*) - n. 3 pezzi l'anno;
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (*es.: neon e lampade a scarica*) - n. 5 pezzi per ogni giorno di apertura del centro;
- oli e grassi commestibili (*oli esausti derivanti dalla cottura degli alimenti*) - lt. 2 per ogni giorno di apertura del centro;
- batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03* (provenienti da utenze domestiche) - n. 2 pezzi l'anno;
- cartucce toner esaurite n. 2 cartucce per ogni giorno di apertura del centro;
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) - 4 pezzi all'anno;

Il conferimento potrà avvenire nei limiti della disponibilità dei relativi cassoni in modo che non venga messa in crisi la capacità recettiva del Centro.

Utenze non domestiche

Le utenze non domestiche potranno conferire al Centro i rifiuti che, a norma dell'art. 184, comma 2, del D.lgs. n.152/2006, sono per qualità e quantità assimilati agli urbani. Per i rifiuti da conferire al Centro nell'arco della medesima giornata, valgono in ogni caso le limitazioni previste per le utenze domestiche.

Il conferimento potrà avvenire nei limiti della disponibilità dei relativi cassoni in modo che non venga messa in crisi la capacità recettiva del centro.

ART. 8 – ATTREZZATURE



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)
Fax 045 6589912

Il Centro è dotato delle attrezzature e degli impianti necessari a garantire l'agibilità, la sicurezza, l'igiene e la tutela dell'ambiente nel rispetto della normativa vigente. A tal fine il Gestore del Centro, di cui al punto 6 dell'art. 2, assicura la costante sostituzione o vuotatura dei contenitori saturi con gli idonei mezzi. Qualora il noleggio e il trasporto dei cassoni venga affidato ad altra ditta, il Gestore del Centro provvederà a richiedere il suddetto servizio di sostituzione o vuotatura con la dovuta periodicità e tempestività.

Conseguentemente i servizi di raccolta differenziata devono:

- essere eseguiti con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore;
- essere eseguiti mediante contestuale asporto del contenitore pieno e sostituzione con un analogo vuoto, al fine di evitare l'assenza di idonei spazi di conferimento;
- essere eseguiti possibilmente negli orari di chiusura del centro, laddove la movimentazione dei contenitori interessi aree di passaggio dell'utenza, o nelle prime ore d'apertura giornaliera al fine di creare la maggior disponibilità di spazio prima del conferimento;
- essere eseguiti evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto nei contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore addetto allo svuotamento dovrà obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire il livello di decoro e pulizia dell'area interessata;

I contenitori presenti nel Centro sono di forma e dimensione adeguata alle caratteristiche delle diverse tipologie di rifiuto ivi conferite e sono contraddistinti da apposita segnaletica.

Per i rifiuti urbani pericolosi e/o rifiuti liquidi, sono previsti appositi contenitori conformi a specifiche normative, in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche degli stessi. Inoltre, sia i rifiuti urbani pericolosi sia i rifiuti liquidi dovranno essere depositati in area coperta.

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al Centro, non dovrà essere superiore a 4 mesi.

Ogni materiale in uscita dall'impianto dovrà essere accompagnato da apposito formulario redatto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006.

ART. 9 – ORARIO DI APERTURA

Gli orari e il calendario di apertura sono stabiliti con provvedimento del Comune. Al provvedimento deve essere data pubblicità oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.

Di norma il Centro deve essere aperto al pubblico almeno il sabato e altri due giorni della settimana, per un minimo di 16 ore settimanali.

Alle utenze non domestiche potranno essere dedicati giorni e/o orari di apertura differenti da quelli delle utenze domestiche.

Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.

Eventuali giornate di chiusura totale del Centro potranno essere decise e comunicate dal Comune.

ART. 10 – ACCESSO

L'accesso al Centro è consentito alle utenze specificate all'art. 4 nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Il personale comunale potrà all'occorrenza svolgere un servizio a domicilio, presso particolari utenze disagiate, per il ritiro di rifiuti ingombranti e di beni durevoli, da trasportare con l'automezzo comunale in dotazione presso il Centro di raccolta.

Il diritto dell'utente di accedere al Centro viene controllato dal Gestore. In presenza di un sistema di controllo elettronico degli accessi, l'identificazione e il diritto di accesso dell'utente avviene tramite la Carta Regionale dei Servizi, o con altra tessera dedicata che il Gestore o il Comune fornirà all'utente. In alternativa a questo sistema di controllo, l'utente, a richiesta del Gestore, è comunque tenuto ad esibire un documento di riconoscimento.

L'accesso al Centro è inoltre consentito, anche al di fuori degli orari di apertura al pubblico, al personale incaricato dall'Amministrazione per la gestione del centro medesimo, e a quello incaricato di prelevare e avviare a recupero e/o smaltimento i rifiuti.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)

Fax 045 6589912

L'eventuale tessera dedicata, fornita dal Gestore all'utente per l'accesso al Centro, è strettamente personale e non cedibile. In caso di smarrimento il titolare dovrà farne denuncia ai Carabinieri e richiedere al Gestore un duplicato della medesima, previo pagamento delle spese di riproduzione.

In caso di emigrazione o cessazione dell'attività, l'utente dovrà allegare alla domanda di cancellazione dalla tariffa la tessera dedicata che l'Ufficio Ecologia provvederà ad annullare.

ART. 11 – MODALITÀ DEL CONFERIMENTO

L'utente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.

L'utente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.

Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dall'utente previo assenso del personale addetto alla gestione del Centro. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale addetto che, in ogni caso, è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare l'utente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.

I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.

ART. 12 – CONFERIMENTO RAEE

Il Centro di Raccolta deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai Raggruppamenti di cui al D.M. n. 185 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità.

E' facoltà del Gestore accogliere i RAEE provenienti dalla distribuzione commerciale organizzata e stabilire, per ragioni organizzative del Centro, modalità di conferimento specifiche.

ART. 13 – ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO

Gli utenti del Centro sono tenuti a:

- trattarsi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
- rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale addetto alla gestione del Centro e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
- rispettare il limite di velocità indicato in loco e a non sostare in luoghi che possano essere di intralcio alla funzionalità ed alla sicurezza dell'area;
- raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale del Centro di Raccolta durante le operazioni di scarico.

ART. 14 – MODALITÀ DI GESTIONE

Il Centro potrà essere gestito dal Comune stesso o da terzi che siano iscritti all'albo nazionale gestori ambientali come previsto dall'articolo 2 comma 4 del D.M. 08.04.2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Gestore è responsabile della corretta e adeguata gestione del Centro, in conformità al D.M. 08/04/2008 e succ. mod. ed int. E' altresì possibile che il Comune gestisca direttamente il Centro Raccolta affidando la sola custodia ad associazioni di volontariato o ad cooperativa con fini socialmente utili.

Il personale addetto alla gestione del Centro deve essere idoneamente formato e addestrato in materia di sicurezza e di gestione di rifiuti in conformità alle previsioni della normativa vigente.

Deve essere munito di attrezzatura, abbigliamento e DPI consoni alla mansione svolta e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e deve essere riconoscibile con tesserino identificativo.

Il Gestore è tenuto:

1. a curare l'apertura e la chiusura del Centro nei giorni e negli orari prestabiliti;
2. ad assicurare la costante pulizia dell'area e a raccogliere eventuali rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori;



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)

Fax 045 6589912

3. ad eseguire, prima di consentire qualsiasi scarico, tutte le verifiche necessarie in ordine al diritto dell'utente di accedere al centro ed ai rifiuti che intende conferire;
4. a respingere i materiali qualora difformi, fornendo le debite spiegazioni all'utenza;
5. a fornire il necessario aiuto/assistenza agli utenti per lo scarico dei rifiuti, in particolare se trattasi di rifiuti urbani pericolosi e/o RAEE al fine di evitare danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente, o compromettere le successive operazioni di recupero;
6. a sensibilizzare l'utenza ad un conferimento corretto e quanto più possibile differenziato dei rifiuti;
7. a tenere un registro informatico o manuale nel quale annotare i nominativi delle utenze domestiche e non domestiche che accedono al Centro e, per le sole utenze non domestiche, a compilare la scheda di cui all'Allegato Ia al D.M. 08.04.2008;
8. a provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel Centro;
9. a mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
10. a gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
11. a rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano di delle misure per la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
12. a stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento;
13. segnalare al Comune o, se del caso direttamente al Comando di Polizia Locale ogni significativa violazione del presente regolamento;
14. segnalare al Comune ogni e qualsiasi disfunzione rilevata nell'ordinaria gestione, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori, o all'organizzazione ed alla funzionalità del servizio;
15. a sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno del Centro, di proprietà del Comune o del Gestore;
16. a regolare l'accesso dei mezzi privati in funzione del numero di utenti automezzi già presenti all'interno della struttura, al fine di evitare situazioni di pericolo o di intralcio allo scarico dei materiali ed alla circolazione dei veicoli.

ART. 15 – DANNI E RISARCIMENTI

Il Gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione del Centro. Gli utenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo del Centro e sono conseguentemente tenuti al risarcimento. In caso di manovre errate da parte del personale delle ditte autorizzate nell'attività di presa in carico dei rifiuti, ovvero atti dolosi e/o colposi, che arrechino danni alle strutture del Centro di Raccolta, il Gestore, previa comunicazione informativa al Comune, procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico dei responsabili del danno.

L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

L'Amministrazione Comunale e il Gestore non rispondono in alcun modo delle azioni degli utenti del Centro di Raccolta che arrechino danno a terzi.

ART. 16 – CONTROLLO DEL COMUNE

Il Gestore è tenuto a mettere a disposizione degli uffici comunali preposti tutti i dati e le informazioni inerenti la gestione del centro di raccolta.

Il Comune potrà svolgere verifiche periodiche per accertare il corretto funzionamento del Centro e il rispetto del presente Regolamento.

Sono fatte salve le competenze della Polizia Locale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.

ART. 17 – PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)

Fax 045 6589912

Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nel Centro e stabilisce la destinazione dei rifiuti raccolti agli impianti di recupero e di smaltimento.

Competono al Comune i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e gli eventuali ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo.

ART. 18 – DIVIETI

Presso il Centro severamente vietato:

- a. accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti che non abbiano i requisiti di cui all'art. 4;
- b. abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno del Centro;
- c. depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
- d. scaricare rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
- e. manipolare e asportare i rifiuti depositati per finalità diverse da quelle previste dal presente regolamento;
- f. attardarsi per qualsiasi ragione all'interno del Centro di Raccolta dopo il conferimento dei rifiuti;
- g. prelevare e trasportare all'esterno del Centro qualsiasi rifiuto;
- h. rovistare nei container e tra i rifiuti in genere.

ART. 19 – CONTROLLI

Le attività di controllo sul rispetto e sull'applicazione del presente regolamento avvengono:

- per decisione del Comune;
- su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino;
- su segnalazione anche verbale da parte degli addetti alla gestione del Centro;
- su diretta iniziativa dell'Ufficio di Polizia Locale delle Guardie Ecologiche Provinciali e delle Forze dell'Ordine.

In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli addetti alla gestione del Centro che da parte degli organi di polizia, del contenuto dei sacchi, cartoni o altro che si suppone siano in violazione alle norme del presente regolamento.

Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videosorveglianza. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità da quanto stabilito con provvedimento del 29/11/2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento decidere, con apposita delibera di Giunta, di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo della piazzola qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

ART. 20 – REGIME SANZIONATORIO

Per le violazioni delle disposizioni poste dal presente Regolamento, verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D.Lgs 13 aprile 2006, n. 152, salvo che il fatto non sia disciplinato da Leggi dello Stato o normative speciali e che costituisca reato.

Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Comune per gli eventuali danni subiti.

Spetta al servizio di Polizia Locale il compito di applicare le sanzioni di cui al presente articolo, in osservanza di quanto disposto dal Capo I, II, III, della L. 689/1981.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale.

ART. 21 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

E' abrogata ogni disposizione regolamentare precedente, contraria o incompatibile con il presente Regolamento.

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., rimanda per quanto non contemplato, alle disposizioni di legge citate nello stesso Decreto ed a qualsiasi altra norma vigente o futura in materia di gestione di rifiuti urbani, di igiene e sanità pubblica e di sicurezza del lavoro.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)
Fax 045 6589912

Il presente Regolamento entra in vigore, ai sensi di quanto stabilito nel vigente Statuto Comunale, dopo le approvazioni di legge e la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Comunale.

DELIBERAZIONE N° 75 del 03-10-2013



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)
Fax 045 6589912

DELIBERAZIONE N° 75 del 03-10-2013

Letto, Confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BENAMATI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
BARTOLINI MARCELLO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che la stessa sarà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
BARTOLINI MARCELLO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 - del D.Leg.vo n. 267/2000 essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione.

Per l'esecuzione il presente atto è trasmesso alle Posizioni Organizzative:

Finanziaria	Territorio	Cultura	Entrate	P.L	Ambiente	Istituzione	Segretario	Tutte
-------------	------------	---------	---------	-----	----------	-------------	------------	-------

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARTOLINI MARCELLO